



n.1/2017 del 5 dicembre 2017

COMUNICATO STAMPA

Incontro delle Associazioni ONLUS “Friends Raising” e “Alfa1-AT” Insieme per un progetto formativo, medico specialistico, in Tanzania.

L'Associazione “Friends Raising Onlus” insieme all'Associazione Nazionale Alfa1-AT Onlus, che condividono comuni intenti umanitari, gli stessi Presidenti, Prof. Francesco Callea e sig.ra Nuccia Gatta, nonché alcuni dei soci fondatori, organizzano presso l'Aula F, della Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Brescia, il giorno 12 dicembre 2017 alle ore 16.00, un evento volto a presentare l'attivazione di una Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica in Tanzania, nella città di Mwanza. dove la carenza di questi specialisti rappresenta al momento una criticità.

A Mwanza è stato recentemente istituito un Cancer Institute, sostenuto dall'Associazione “Vittorio Tison” e dall' “Istituto Oncologico Romagnolo”, dotato di Oncologia Medica, Radioterapia e Medicina Nucleare in grado di curare i tumori, cosa prima impossibile, ma questo presuppone di potersi avvalere di diagnosi precise effettuate dai patologi.

La carenza critica di patologi è comune all'intera Africa, tanto che l'OMS e Global Oncology hanno lanciato a Governi ed Associazioni di Patologi un alert per attivare programmi di training e incentivi per aumentare il numero dei patologi e degli esami da effettuare sui campioni dei tessuti prelevati ai pazienti.

La Scuola di Specializzazione presso l'Ospedale Universitario di Mwanza rappresenta l'unico strumento per formare in loco giovani patologi con attitudine clinica e un'impostazione moderna e per realizzarla l'Associazione “Friends Raising” ha cooptato docenti di assoluto valore internazionale che alla capacità diagnostica e didattica uniscono lo spirito di volontariato, e che a rotazione o a tempo pieno si recheranno a Mwanza.

Con la riunione le due Associazioni si prefiggono di far conoscere la nascita di una Onlus che propone un modello nuovo di intervento nel Sud del mondo, al fine di attuare una rivoluzione post-Copernicana, come dire il rovesciamento del mondo, l'inversione della polarità Nord-Sud, la formazione specialistica universitaria e la pratica della disciplina anatomo-patologica in Africa e non solo nei Paesi più avvantaggiati del mondo, una risposta a bisogni inevasi e la consapevolezza/riconoscimento dei diritti umani.

Con l'incontro promosso dalle due associazioni intendiamo suscitare consenso e condivisione del progetto, riuscire a reclutare nuove adesioni individuali, collettive e di Istituzioni e anche promuovere la raccolta di fondi sempre necessari per una vita che “nasce”.

Associazioni “Friends Raising Onlus” e “Alfa1AT Onlus”

L'Associazione “**Friends Raising Onlus**” è nata a giugno del 2017 per iniziativa di un gruppo di compagni di scuola del Liceo Classico B. Telesio di Cosenza, con fini di solidarietà ed educativi in Tanzania, mentre l'associazione “**Alfa1AT Onlus**” è stata istituita a Sarezzo (Brescia) già nel 2001, e opera nel promuovere la ricerca, divulgazione e sostegno dei pazienti e familiari affetti da una malattia genetica rara, il Deficit di una proteina plasmatica chiamata per l'appunto alfa1-antitripsina (AAT), in grado di determinare patologie anche severe, principalmente del polmone e del fegato, se non viene diagnosticata precocemente.

Presso gli Spedali Civili di Brescia, era stata effettuata nel 1983 la prima diagnosi anatomico-patologica di malattia epatica secondaria al Deficit di Alfa1AT ed è singolare che sempre gli Spedali Civili di Brescia siano stati anche gli iniziatori della storia Anatomico-patologica in Tanzania.

Nel 1999 infatti un'Associazione Italiana istituì nel secondo più grande Ospedale della Nazione, l'Ospedale Bugando (Bugando Medical Centre) a Mwanza, il Servizio di Anatomia Patologica e da allora insieme ai Patologi Oltre Frontiera, continua a svolgere l'attività diagnostica e l'insegnamento dell'Anatomia Patologica agli studenti di Medicina della Facoltà nel frattempo costituita.

Lo stesso Ospedale nel quale adesso nascerà la Scuola di Specializzazione e dove l'attuale Servizio di Anatomia Patologica è dedicato alla memoria di un Patologo Italiano, Vittorio Tison che negli anni '70 ha lavorato negli Spedali Civili di Brescia, e la cui scomparsa prematura gli impedì di realizzare il progetto.

Anche l'**Associazione Nazionale Alfa1-AT Onlus**, che ha come obiettivo primario la tutela a tutto campo del soggetto con deficit di alfa1 antitripsina, vanta una stretta collaborazione con il Centro di Riferimento degli Spedali Civili di Brescia, l'Università degli Studi di Brescia, con le varie società scientifiche nazionali e internazionali e con le istituzioni di malattie rare, realizzando importanti risultati scientifici (identificazione di nuove varianti genetiche) e un'esperienza di approccio terapeutico (la maggiore casistica a livello nazionale) uniche nel panorama internazionale.

In particolare con la collaborazione del Centro di Riferimento degli Spedali Civili sono stati conclusi con successo numerosi progetti tra i quali lo screening genetico di popolazione nei comuni di Pezzaze, Bovegno e S. Colombano (Collio) nonché lo screening “AlfAvis” in collaborazione con le Avis locali, con dati pubblicati su riviste scientifiche o presentati come relazioni a convegni nazionali e internazionali.

L'associazione mette a disposizione, oltre che alla rivista “Alfabello”, numerosi materiale educativo specifico sul comparto polmonare, epatico, riabilitativo e sugli stili di vita e riunisce periodicamente, in ambito sia nazionale che internazionale, pazienti, medici, ricercatori e rappresentanti delle istituzioni a vario titolo (Info Alfa Day Itineranti, Expert Meeting, Congressi Mondiali di pazienti).

Fin dalla propria costituzione, l'Associazione partecipa a numerosi tavoli di lavoro ed è membro attivo del Gruppo IDA – Identificazione Deficit di Alfa 1 antitripsina, un gruppo di studio costituito da esperti provenienti da tutta Italia affiliati alle principali Società Scientifiche Nazionali sia Pneumologiche che Epatologiche che si occupa di tutti gli aspetti scientifici relativi al deficit e tiene collegamenti internazionali con analoghi Gruppi di Studio presenti in molte Nazioni.

Recapiti Associazione Alfa1At Onlus

Presidente sig.ra Nuccia Gatta

cellulare 3357867955

mail: info@alfa1at.org